

BENEVENTO

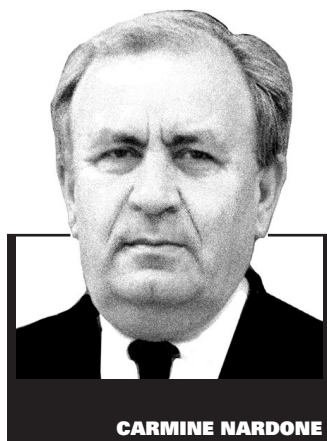


INNOVAZIONE

Futuridea, il forum dei prototipi

Al via la manifestazione dell'associazione guidata da Carmine Nardone

Un prototipo di scanner per il rilevamento subacqueo tridimensionale, una macchina Cad-Cam per passare dal progetto all'oggetto, "Oliver", un attrezzo da impiegare in agricoltura per la raccolta delle olive e uno strumento per la semina sul sodo, senza necessità di arare il terreno. Sono queste alcune delle innovazioni in mostra nell'ambito del "Primo Forum delle idee e dei prototipi", inaugurato ieri a Benevento. Si tratta di un appuntamento promosso da "Futuridea" e "Asi", in programma fino al prossimo tre maggio. La



CARMINE NARDONE

cerimonia inaugurale vede la presenza, tra gli altri, del presidente di "Futuridea", Carmine Nardone, del presidente della provincia di Benevento, Aniello Cimitile e del prefetto del capoluogo sannita, Antonella De Miro. È il primo di una serie di eventi che vedranno, nel mese di giugno, a Benevento, l'apparecchio per trasformare i liquami in gas pulito, presentato, nei mesi scorsi, dal professore Ruggero Maria Santilli.

CECILIA DEL GAUDIO

Cinque giorni per mostrare le proposte innovative portate avanti dai cervelli sanniti. Risponde a tale scopo il "Primo Forum delle idee e dei prototipi". Si tratta di un appuntamento promosso da "Futuridea" e "Asi", in programma fino al prossimo tre maggio.

La cerimonia inaugurale vede la presenza, tra gli altri, del presidente di "Futuridea", Carmine Nardone, del presidente della provincia di Benevento, Aniello Cimitile e del prefetto del capoluogo sannita, Antonella De Miro. Piazza Risorgimento, nel cuore del capoluogo sannita, ospita gli stand che racchiudono macchinari e progetti ad alto contenuto innovativo, destinati a molteplici comparti. Tra questi c'è il prototipo dello scanner per il telerilevamento subacqueo. L'apparecchio consta di tre macchine fotografiche che consentono

il rilevamento di un oggetto in 3D, sott'acqua. Inoltre, ci sono i sistemi di scansione laser.

Si tratta di due tipi di scanner: uno per riprendere un oggetto ad una distanza millimetrica, l'altro per effettuare riprese a centinaia di metri. Consente il passaggio dal progetto all'oggetto la macchina Cad-Cam. Si tratta di uno strumento impiegato in settori come l'aeronautica, la medicina e l'oreficeria. Attraverso il progetto realizza la fresatura dell'oggetto.

Destinati all'agricoltura invece sono "Oliver" ed un attrezzo per la semina su sodo. Il primo può essere impiegato nella raccolta delle olive e delle nocciole, consentendo un notevole risparmio di tempo e di manodopera. Il secondo nasce per risparmiare la fatica ed i costi connessi all'aratura: si semina direttamente su un terreno non preventivamente "rassodato".

"Il forum", spiega Nardone, "non è una mostra o una fiera. Consente di guardare da vicino i prototipi e le idee dei ricercatori del territorio. Si tratta", annuncia il presidente, "del primo di tre eventi. Gli altri due si terranno a giugno. A prendervi parte, tra gli altri, c'è il professore Ruggero Maria Santilli che illustra il funzionamento dell'apparecchio per trasformare i liquami in gas pulito".

"Il forum", dichiara Cimitile, "è un esempio per l'amministrazione provinciale in vista della biennale sull'energia. L'innovazione", prosegue il presidente, "deve essere finalizzata allo sviluppo del territorio. Proprio per questo la Provincia deve incentivare idee innovative".

Insiste sull'importanza dell'innovazione anche il prefetto di Benevento.

"Il progresso", dichiara, "in un territorio si realizza non soltanto attraendo investimenti ma anche sviluppando la creatività e valorizzando le idee".

SICUREZZA

Rilevamento satellitare Intesa Marsec-Carabinieri

Sarà il Marsec, Agenzia di telerilevamento satellitare ambientale di proprietà della Provincia di Benevento, a fornire all'Arma dei carabinieri un servizio di telerilevamento satellitare per la prevenzione e il contrasto degli illeciti ambientali in Calabria, Campania, Sicilia e Puglia. Il contratto è stato siglato nella sede del Comando generale dell'Arma dal presidente del Cda del Marsec, Giovanni De Gennaro, e dai tenenti colonnelli Diego Paulet Aulet e Ugo Oddi.

"La commessa", commenta De Gennaro, "ha una valenza strategica della massima importanza per il futuro del Marsec trattandosi di una fornitura della durata di cinque anni e di un partner di rilievo istituzionale. Inoltre giunge in un momento particolare per la nostra Agenzia attestandone l'assoluta eccellenza e le potenzialità straordinarie anche grazie a un personale altamente specializzato, capace di garantire soluzioni innovative ed originali per rafforzare il monitoraggio e la salvaguardia del nostro territorio".

L'accordo nasce dall'esigenza dell'Arma di migliorare e potenziare le capacità investigative e di intervento specie sul territorio del Mezzogiorno, attraverso procedure di individuazione delle modifiche territoriali rilevabili da satellite. La scelta dell'Arma è caduta sul Marsec poiché, si legge in una nota, "è l'unica stazione in Italia a seguire l'intera filiera che va dall'acquisizione diretta effettuata da un satellite ottico ad altissima risoluzione all'applicazione della tecnica della change detection (un confronto fra dati satellitari acquisiti a distanza di tempo)". Con questo progetto l'Arma dei carabinieri auspica un incremento qualitativo e quantitativo dei controlli eseguiti dagli organi responsabili della tutela ambientale su quei siti ad alto rischio che appaiono essere minacciati dall'opera inquinante dell'uomo. Ciò vuol dire che, grazie alla disponibilità, in tempi rapidi, di immagini satellitari ad alta risoluzione, sarà possibile seguire e ricostruire l'evoluzione temporale di un particolare fenomeno criminale operato a danno dell'ambiente; risulteranno, quindi, migliorate sia la quantità che la precisione dei controlli.

Cdg

ENTI LOCALI

Programma integrato Piu Europa, i primi dati in un convegno

Sono 192 le "manifestazioni di interesse finalizzate alla redazione del documento di orientamento strategico del Piu Europa. Di queste 178 provengono da soggetti privati, associazioni, ordini professionali, cooperative. Il dato emerge nel corso dell'incontro: "Benevento cresce in Europa". Si tratta di un appuntamento per illustrare i risultati del percorso di pianificazione partecipata e descrivere gli assi portanti della programmazione strategica in relazione al programma integrato urbano "P.I.U. Europa-Benevento". A prendervi parte, tra gli altri, sono il sindaco di Benevento, Fausto Pepe e Nuno Portas, consulente

dell'ente comunale per la programmazione strategica. Tra gli ambiti dei progetti presentati rientrano l'ambiente, i beni culturali, i trasporti, le comunicazioni, il turismo. A disposizione ci sono circa 42 milioni di euro. Nel corso del dibattito emerge, inoltre, l'importanza della concertazione per la redazione del "P.I.U. Europa-Benevento". A ribadirlo è lo stesso primo cittadino. Attivati, a tale scopo, nel mese di febbraio 2009, dal comune di Benevento, i laboratori di pianificazione partecipata. Si tratta di incontri finalizzati al confronto tra i diversi attori che insistono sul territorio per formare un programma che riduca

a fattore comune i contenuti delle proposte elaborate. "Ci siamo resi conto", spiega Pepe, "che Benevento è carente nell'utilizzo della concertazione, ancor più che sotto altri aspetti". "Dopo aver avviato il confronto", prosegue, "tra tutti gli operatori del territorio cittadino, adesso è necessario che siano raggiunti una serie di obiettivi di servizio. Tra questi rientrano la raccolta differenziata, la depurazione, il trasporto pubblico locale". "Tutto ciò", conclude il sindaco, "serve ad assicurare una corretta spesa dei fondi comunitari".

Cdg